

CALENDARIO. Le feste, i miti, le leggende e i riti dell'anno

di Alfredo Cattabiani - **RUSCONI**

di Giancarlo Molinari

L'idea di scrivere il libro venne all'autore quando frequentava il liceo e gli fu suggerita da una considerazione del suo professore di filosofia sull'insegnamento della religione.

Il professore sosteneva che, se avesse dovuto insegnare religione a scuola, avrebbe impartito le sue lezioni avvalendosi di un calendario sulle cui feste e ricorrenze si sarebbe soffermato per spiegarne l'origine e il significato. Avrebbe, in tal modo, reso le lezioni più interessanti e la materia più stimolante per gli allievi.

Perché proprio un calendario?

Perché "ogni calendario — si legge nella presentazione del volume — rispecchia la storia, le tradizioni, la religione di un popolo: sul filo dei giorni e dei mesi si snoda, infatti, una collana di miti e di leggende, di riti e usanze che spesso sono frutti sincretistici di tradizioni millenarie".

Alfredo Cattabiani, che è attento studioso di simbolismo e di tradizioni popolari, ha concretizzato l'idea liceale con un libro che sta ottenendo larghissimi consensi di pubblico e di critica. Lo dimostra la fortuna editoriale che sta avendo: cinque edizioni in cinque mesi di pubblicazione. (Fra le sue opere ricordiamo anche *Bestiario* del 1984; *Erbario* del 1985 e con Marina Cepeda Fuentes *Bestiario di Roma* del 1986).

Cattabiani invita il lettore a compiere un viaggio ideale nel tempo circolare dell'anno nella successione delle principali feste religiose e laiche delle quali ha ricostruito magistralmente il significato e la funzione, avvalendosi delle sue profonde conoscenze nel campo della storia delle religioni, dell'antropologia, della scienza simbolica.

"Il percorso più sensato — precisa l'autore — me l'ha indicato la tradizione popolare: seguire con il corso del sole, dalla sua rinascita simbolica al solstizio di inverno fino al suo declinare nell'autunno, le grandi feste che segnano i periodi forti dell'anno..."

Dopo un primo capitolo più tecnico dove viene fatta la storia del calendario occidentale (calendari di Romolo, Numa e Giulio Cesare; riforma di Gregorio XIII; calendario liturgico ecc. ...) inizia il percorso vero e proprio nel circuito dell'anno.

Qui si pone subito un dilemma: da dove partire? Ci si trova infatti di fronte a un calendario civile, a un calendario zodiacale e a uno liturgico-cristiano. Come dire: ci si muove "dall'equinozio primaverile, dal capodanno zodiacale o semplicemente dall'inizio dell'anno legale, il 1° gennaio"?

Cattabiani non ha dubbi: il viaggio inizierà dall'*Avvento* quando comincia l'anno liturgico. Siamo sul finire dell'autunno che è "tempo di attesa del nuovo sole solstiziale".

Il lettore resterà coinvolto in un modo sempre più avvincente e avrà la piacevole sorpresa di riscoprire aneddoti e leggende sentite già raccontare e ormai assopite in un angolo nascosto della memoria. troverà la spiegazione di tanti misteri che non era riuscito a spiegarsi prima e, soprattutto, riuscirà finalmente a comprendere il significato di usanze, rituali, saghe di chiara origine pagana o di religioni arcaiche frammischiate con le feste cristiane.

"In questo viaggio — sottolinea l'autore — si sono espunte le feste civili che non hanno una funzione calendariale, tranne il primo maggio perché si è innestato per una coincidenza su un'antichissima tradizione precristiana durante la quale si festeggia la nuova bella stagione, il nuovo sfiorire del sole sui campi".

All'Elba il libro è stato presentato con una manifestazione organizzata da Franco e Dori Fubini ed è anche servita per inaugurare l'attività culturale della "Saletta" da loro allestita in via Pietro Gori a Portoferraio. Era presente lo stesso Cattabiani che è stato introdotto al numeroso pubblico intervenuto dal pittore prof. Giancarlo Castelvetti suo carissimo amico.

□



Pellicceria

VIA DEI MARTIRI, 4/6
57036 PORTO AZZURRO (LI)

PELLICCERIA CIONI LIA

*In anteprima presso il nostro atelier
i nuovi modelli di alta moda della
collezione autunno-inverno '88/89*